Approvazione verbale riunione precedente

Non avendo ricevuto segnalazioni di modifiche e/o integrazioni al verbale inviato in allegato all'o.d.g. della presente riunione, se ne intende approvato il contenuto.

Costituzione della comunità pastorale

In allegato alla convocazione è stato distribuito un documento che fornisce utili indicazioni sulla formazione e composizione di una comunità pastorale.

Sono presenti i tre parroci, don Giuseppe e la sig.a Monica Olati che introduce la riunione con la sua testimonianza sulla costituzione, nel 2010, della comunità pastorale "Maria Madre della Chiesa" del comune di Bareggio, comprendente due parrocchie: quella dei santi Nazaro e Celso e quella della Madonna Pellegrina. E' stata una nascita che ha richiesto due anni di preparazione fatta di conoscenza reciproca (CPP unitari, coordinamento delle attività sportive e culturali), programmazione di iniziative e celebrazioni comunitarie, unificazione degli strumenti di comunicazione parrocchiali, riunione settimanali fra i sacerdoti. Al termine di questa fase è stato definito il titolo ed il logo della nuova comunità e si sono costituiti i seguenti organismi:

- <u>Consiglio pastorale</u> unico (composto da laici in numero proporzionale popolazione delle due parrocchie) chiamato ad elaborare il progetto pastorale della nuova comunità;
- <u>Direttivo</u> (composto dal sacerdote responsabile, dagli altri sacerdoti, dai religiosi e diaconi e da laici nominati dal Vescovo) chiamato a dare attuazione delle iniziative deliberate dal CP.

Costante utilizzo dei giornalini parrocchiali per informare tutta la popolazione sul significato e gli scopi nella comunità pastorale e sulle tappe della sua formazione e progressiva unificazione dei gesti liturgici nelle celebrazioni delle due chiese. Malgrado tutto ciò c'è ancora molto da fare: il cammino comunitario è un processo in divenire sempre intralciato da resistenze e nostalgie del passato (ci sono ancora molti gruppi autoreferenziali).

Punti fondamentali da curare per la realizzazione della comunità:

- ✓ valorizzazione degli strumenti comunicativi (per informare e coinvolgere tutti i fedeli)
- ✓ docilità del cuore e apertura agli altri
- ✓ individuare e realizzare segni tangibili di comunione
- ✓ stimolare la corresponsabilità.

Nel suo intervento don Vittorio precisa che, contrariamente a Bareggio, noi abbiamo soltanto un anno a disposizione per costituire la comunità pastorale novatese. Ma abbiamo fortunatamente già da tante iniziative e celebrazioni in comune (oltre ad un cammino di iniziazione cristiana ormai allineato). Nell'immediato occorre costituire una piccola commissione per compilare una scheda conoscitiva da inviare prima dell'estate in curia (descrizione del passato e dello stato presente delle tre parrocchie).

Per don Marcello la comunità pastorale sarà una grazia grande perché permetterà di riunire tante forze per poter essere ancora di più "chiesa in uscita" e esprimere così una maggiore ricchezza di carismi. Occorrerà pregarci sopra e pregarci tanto per chiedere al Signore di riconoscere la grazia che c'è dentro questa novità. In questi ultimi sette anni abbiamo fatto davvero tanti passi unitari. Non nasce quindi dal niente questa nuova comunità. Dobbiamo ora fare in modo che tutti i novatesi si innamorino di questo cammino percependo che siamo noi i primi ad esserne innamorati.

Verbale Consiglio Pastorale Cittadino del 12/05/2017

il parroco il segretario